

Reportorio n. 35/2015

Prot. n. 8681 del 23/01/2015

II/12.9



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Giurisprudenza

COMMISSIONE DIDATTICA PARITETICA DOCENTI/STUDENTI DELLA SCUOLA DI GIURISPRUDENZA

Il giorno 15 gennaio 2015 dalle ore 12 sino alle ore 19.30 è convocata la Commissione Didattica Paritetica Docenti/Studenti della Scuola di Giurisprudenza che tiene, come in precedenza concordato, la seduta in forma telematica con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Accordo tra l'Università degli studi di Firenze e l'Università di Colonia per la definizione del percorso formativo per il conseguimento dei titoli di studio italiano e tedesco: laurea magistrale in Giurisprudenza italiana e tedesca (classe LMG/01), *Bachelor of Laws* e *Master of Laws*: parere sull'attivazione e analisi della domanda di formazione, dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi.

Sono presenti il prof. Paolo Cappellini, il prof. Lorenzo Stanghellini, il sig. Alessandro Lombardi, il sig. Stefano Malpassi

1. Il Presidente dà il benvenuto ai partecipanti e rinnova, anche a nome della Scuola, il ringraziamento agli intervenuti per la loro disponibilità, anche in considerazione del fatto che motivi di urgenza legati ad adempimenti connessi ai punti all'ordine del giorno hanno reso necessaria la convocazione con un preavviso ravvicinato.

2. Passando al secondo punto all'ordine del giorno, e al fine di contestualizzarne meglio l'illustrazione, il prof. Cappellini ricorda come nelle relazioni annuali della Commissione Paritetica del 2013 e del 2014 si era iniziato l'esame della proposta di attivazione di un nuovo corso di laurea magistrale a ciclo unico (titolo congiunto, doppia pergamena), in convenzione con l'Università di Colonia, che rilascia i titoli di studio: Laurea magistrale in Giurisprudenza italiana e tedesca (Classe LMG/01), *Bachelor of Laws (LL.B. Köln/Florenz)* e *Master of Laws (LL.M. Köln/Florenz)*.

Tale corso di laurea, vista l'esperienza assai positiva, e ormai confermata negli anni del Corso di laurea in Giurisprudenza italiana e francese, e quindi sulla falsariga di questo, nasce mediante una procedura di duplicazione (di fatto: triplicazione, posto che entrambi scaturiscono dalla LMG/01 in Giurisprudenza, anche se la procedura attuale di nuova attivazione presenta profili di ulteriore specificazione che attengono all'attuale configurazione della Scheda SUA) dal precedente corso allo scopo di rafforzare e valorizzare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa della Scuola di Giurisprudenza e dell'Ateneo fiorentino. Una valorizzazione accentuata, oltre che dal prestigio delle sedi straniere collegate, dalla circostanza che Parigi I Sorbonne e Colonia hanno già provveduto ad istituire un analogo percorso franco-tedesco, e quindi l'attuale percorso italiano e tedesco contribuisce, per così dire, a chiudere in modo ottimale il cerchio della collaborazione tra le tre sedi.

Il programma nasce con l'obiettivo di offrire a studenti altamente motivati una approfondita e completa formazione simultanea, caratterizzata principalmente da:

- acquisizione di una doppia cultura giuridica, da un'apertura e un'elasticità mentali, indispensabili per operare in una realtà europea ed internazionale
- compimento in 5 anni di un duplice ciclo di studi giuridici, senza incidere sulla qualità di un percorso che, effettuato in due stadi successivi avrebbe normalmente una durata maggiore
- interscambio e condivisione di esperienze fra un gruppo omogeneo di studenti dei due paesi, confronto di metodi e modelli pedagogici fra docenti italiani e tedeschi.

Il programma è unico, in Italia come in Germania, e contempla una preparazione adeguata in ambedue i sistemi giuridici.

- Lo studio di una varietà articolata di discipline, da quelle fondanti a quelle peculiari, l'influenza della cultura e delle prassi vigenti in due sistemi giuridici fra i più rappresentativi della civiltà europea si intrecciano, sulla falsariga di risultati già brillantemente raggiunti nei programmi stipulati dal partner francese con prestigiose istituzioni accademiche di altre nazioni: Università di Colonia, *Complutense* di Madrid, Columbia e *Cornell* di New York e *King's College* di Londra.
- La formazione include gli insegnamenti indicati nei curricula delle due Università, impartiti nelle rispettive lingue. Gli esami non differiscono da quelli previsti per gli studenti dei normali corsi di laurea. Nella Scuola di Giurisprudenza di Firenze, le prove sono in maggioranza orali, mentre a Colonia prevalgono quelle scritte, in aggiunta ad un "controllo continuo di attitudini e conoscenze", effettuato di regola nel corso di esercitazioni svolte per le materie principali.

Si tratta, come si comprende, di una prospettiva-pilota sul piano europeo, rivolta al raggiungimento di una formazione d'eccellenza e una varietà di sbocchi professionali. Gli studenti ammessi sono 30 ogni anno accademico e selezionati da Commissioni miste italo-tedesche che operano con criteri identici.

- La selezione è intesa ad accertare la sussistenza di attitudini funzionali ai peculiari obiettivi del programma e di un'adeguata preparazione linguistica: ambedue i requisiti sono determinanti.
- Lo sforzo richiesto agli studenti è nettamente più elevato di quello necessario per seguire un iter "normale"; la volontà e l'impegno costanti sono imposti da ritmi di lavoro più intensi per rispettare la "tabella di marcia" obbligatoria.
- La formazione binazionale prepara a carriere in ambito professionale, specialmente nell'avvocatura, e accademico, nonché in particolare nelle amministrazioni internazionali e comunitarie, nei servizi giuridici di banche, imprese e assicurazioni.

Anche la procedura di reclutamento e le condizioni di ammissione sono finalizzate al raggiungimento di tali obiettivi:

- Le candidature sono aperte ai diplomati delle scuole superiori e agli studenti già iscritti al primo anno di un Corso di laurea Magistrale di una Università italiana o tedesca.
- La Commissione giudicatrice è composta dai coordinatori, responsabili del programma negli Atenei partner, di Firenze e Colonia.
- Sono previste due prove. Una scritta, di commento e riflessione personale su un breve testo – in tedesco per gli studenti italiani (e in italiano per gli studenti tedeschi) - inerente indicativamente a tematiche di costume, di cultura generale, di attualità socio-politica. Una orale, attraverso un colloquio, sempre in tedesco (per gli studenti italiani, e in italiano per gli studenti tedeschi), inteso a valutare la personalità del candidato, le ragioni della sua scelta, il

suo *iter* formativo, l'ambito delle sue conoscenze e dei suoi interessi culturali per il paese ospitante.

- Il periodo di studio si svolge in entrambe le sedi: il primo biennio a Firenze, il secondo biennio a Colonia, mentre durante il quinto anno il lavoro si suddivide sulle due sedi, riservando a Firenze la parte inerente la preparazione della tesi di laurea. Le materie di insegnamento, che risultano dal regolamento allegato, intendono fornire una formazione completa ed articolata con riferimento ai due ordinamenti.

I cinque anni sono articolati nel modo seguente: i primi due anni a Firenze, il terzo e quarto anno a Colonia, il quinto anno in parte a Firenze e in parte a Colonia. Entro il quarto anno, gli studenti dovranno conseguire un titolo intermedio, *Zwischenprüfung*, nel senso della legge sulla formazione del giurista del Land Renania del Nord-Vestfalia. È altresì possibile conseguire anche il *Certificate in United States Law* (CUS), offerto dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Colonia. I titoli di studio conseguiti, sono i seguenti: Laurea Magistrale in Giurisprudenza italiana e tedesca (LMG/01), *Bachelor of Laws (LL.B. Köln/Florenz)* e *Master of Laws (LL.M. Köln/Florenz)* e sono conferiti corredati dal *Diploma Supplement*, che illustra nel dettaglio il curriculum di studi seguito. Al termine del quinto anno agli studenti che abbiano concluso con successo il ciclo di studi, secondo le modalità prestabilite nelle due sedi.

A conclusione del percorso formativo verranno rilasciati dalle rispettive Università i titoli finali di Laurea Magistrale in Giurisprudenza italiana e tedesca, *Bachelor of Laws* e del *Master of Laws*. Gli insegnamenti sono di norma impartiti nella lingua del Paese in cui vengono frequentati

Le figure professionali da formare sono, in prospettiva internazionalizzata con particolare riferimento all'esperienza giuridica tedesca, oltre che ovviamente italiana, largamente quelle ben note che risultano anche dall'ordinamento della laurea LMG/01 in Giurisprudenza italiana e quindi, come risulteranno anche nella relativa scheda SUA visibile al ministero, i seguenti:

P1 – Avvocato, P2 – Notaio, P3 – Magistrato, P4 – Dirigenti ed equiparati della P.A., degli enti pubblici non economici e degli enti locali, P5 – Direttori e Dirigenti generali di banche, assicurazioni e altre imprese private, P6 – Funzionario in istituzioni internazionali e dell'Unione Europea, P7 – Esperto legale in imprese, P8 – Docente e ricercatore universitario. Gli sbocchi occupazionali, con l'avvertenza che sono da modulare anche con riferimento all'ordinamento professionale tedesco, oltre che europeo, sono così descritti:

- avvocato in Italia o in Germania (i laureati del corso sono legittimati a conseguire il titolo in entrambi gli ordinamenti), avvocato specializzato in diritto commerciale, tributario fiscale; notaio; magistrato; dirigenti ed equiparati della P.A., degli enti pubblici non economici e degli enti locali; specialisti nel controllo nella Pubblica Amministrazione; esperti legali in enti pubblici; segretari generali e responsabili della gestione nella amministrazione pubblica; funzionario in istituzioni internazionali ed europee; funzionario nell'ambito dell'ONU e delle sue Agenzie (UNICEF, FAO, UNESCO, OIL, ecc.); funzionario delle Istituzioni Finanziarie Internazionali, (FMI, Banca Mondiale, Banche Regionali di Sviluppo); dell'Unione Europea (Commissione, Parlamento, Corte, Banca di Ricostruzione e Sviluppo, Banca degli Investimenti), o di altre Organizzazioni Internazionali (OMC, OSCE, OCSE, NATO, Consiglio d'Europa); dirigenti e direttori in aziende private; banche, assicurazioni; agenzie di intermediazione finanziaria; dirigenti e direttori generali di aziende di servizi alle imprese e alle persone; docenti e ricercatori universitari.

La proposta odierna dell'istituzione con l'Ateneo di Colonia (che se ne è fatto promotore) di un nuovo corso di laurea internazionale in Giurisprudenza italiana e tedesca, rappresenta non solo un riconoscimento per il lavoro sin qui svolto per il Corso di laurea in Giurisprudenza italiana e francese, ma il completamento di un quadro di convenzioni tra Atenei di nazioni diverse, dal momento che l'Università di Colonia ha già un simile percorso con la Sorbona di Parigi. Questa

nuova convenzione potrà creare le condizioni per la progettazione di ulteriori percorsi didattici, anche post laurea, per la formazione di figure professionali appartenenti al settore giuridico sempre più attrezzate per carriere dal profilo internazionale.

Tale prospettiva risulta anche dalla ampia documentazione per la procedura di “*Akkreditierung*” presentata nel settembre 2014 alle competenti istituzioni ministeriali tedesche (Fibaa) dalla Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Colonia.


Sono state avviate inoltre consultazioni, anche sotto il profilo organizzativo per la diffusione sul piano regionale e nazionale, con riferimento agli istituti che impartiscono insegnamenti della lingua tedesca, con il Provveditorato agli studi di Firenze, con il *Goethe Institut* di Firenze e con l’Ambasciata tedesca, trovando presso tutte le istituzioni coinvolte una valutazione positiva della scelta operata. Con queste istituzioni è inoltre previsto che dopo l’istituzione e l’attivazione del Corso si prosegua l’interazione avviata per verificare in itinere la corrispondenza progettata in partenza tra attività formative e obiettivi.

In considerazione di tutto quanto rilevato, ed in particolare esprimendo soddisfazione per il riconoscimento che proviene da parte tedesca dell’alta qualificazione e predisposizione all’internazionalizzazione del CdS coordinato dalla Scuola fiorentina di Giurisprudenza, la Commissione Didattica Paritetica Docenti/Studenti della Scuola di Giurisprudenza, esprime all’unanimità parere pienamente favorevole all’Accordo tra l’Università degli studi di Firenze e l’Università di Colonia per la definizione del percorso formativo per il conseguimento dei titoli di studio italiano e tedesco: laurea magistrale in Giurisprudenza italiana e tedesca (classe LMG/01), *Bachelor of Laws* e *Master of Laws*, all’attivazione del medesimo, e alla configurazione della domanda di formazione, dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi in relazione agli sbocchi professionali previsti.

Null’altro essendovi da deliberare la seduta si chiude alle ore 19.30

Il Segretario

F.to Prof. Lorenzo Stanghellini



Il Presidente

F.to Prof. Paolo Cappellini

